

SCALEA L'ennesima constatazione del gruppo Italia nostra Fiume Lao, rifiuti dal monte al mare

SCALEA – I rifiuti presenti nell'alveo del Fiume Lao hanno fatto un lungo cammino dalla montagna al mare. Gli ambientalisti di Italia nostra, il 18 febbraio del 2019 avevano denunciato la presenza del materiale al sindaco del comune di Orsomarso, ora consigliere regionale, Antonio De Caprio. Quei rifiuti non sono mai stati raccolti e portati in discarica, ma trasportati dalle piene del Fiume Lao a valle fino al mare. “Non lamentiamoci di chi si lamenta del nostro mare e ne ha tutto il diritto – commentano gli ambientalisti di Italia nostra -. Sapevamo che tutto ciò poteva avvenire da un momento all'altro ed avevamo anche chiesto che tali rifiuti più leggeri venissero allontanati con dei mezzi e portati almeno al sicuro, se non in discarica. Non c'è stato nulla da fare. Ma nel fiume sono rimasti ancora tutti i rifiuti più pesanti, altri se ne sono ag-

giunti, altri ancora sono stati bruciati. Il fuoco è stato utilizzato a più riprese per far scomparire cose, vegetazione, alberi. I varchi di accesso nell'alveo del fiume che avevamo fatto chiudere per

La denuncia del 2019 rimasta inascoltata

impedire l'accesso ai mezzi che trasportavano e scaricavano di tutto, sono stati comodamente e completamente riaperti ed è ripreso lo scarico. Vi sono tracce evidenti di cingolati che certamente non sono andati a far visita al fiume ma che hanno scaricato materiali o preso legname dal fiume tagliando casomai alberi che man mano stanno scomparendo, bruciati prima e poi tagliati, con ampi tratti di demanio idrico sottratti al fiume ed utilizzati per altri scopi. Ci auguriamo che al più presto venga posta la parola fine a questa vergogna che investe le istituzioni nel loro complesso”.

m.c.